

e temperata per evitare ogni squilibrio.

Il Consigliere De Leo si sofferma a considerare i provvedimenti sotto l'aspetto del loro impatto economico e dell'efficacia come stimolo alla produzione. Ritiene che tale incentivo non debba essere molto forte, tanto è vero che le Compagnie private non ci hanno ancora seguito su questa strada e non sembrano perciò essere state sensibilizzate dai provvedimenti dell'U.N.A. Si domanda allora se tutto ciò non consigli di escogitare più vivi e sostanziali provvedimenti di incentivo alla produzione, quali potrebbero essere, ad esempio, la destinazione dell'aver direttamente alla produzione oppure agli assicurati sotto forma di premi o d'altro analogo titolo, nonché la revisione del sistema provvisorio, per mettere il produttore in condizioni di avere il medesimo importo, qualunque sia il tipo della polizza.

Il Direttore Generale chiarisce che i provvedimenti di rivalutazione adottati dall'Istituto nel giugno 1956 hanno avuto una incontestabile efficacia nel risollevarlo il mercato assicurativo e l'aumento